

Codice DB1120

D.D. 5 giugno 2014, n. 496

Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 - Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" - bando 2012- Sfide Health Check - approvazione di due domande di variante interventi.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

Visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Health Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in seguito all'intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-

7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), e s.m.i., da ultima quella approvata con nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;

favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;

accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;

alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;

incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;

agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;

ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base;

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;

definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

Vista la DGR 67-13251 dell'8.2.2010 con cui si approvano le disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e si formulano gli indirizzi per il bando dell'anno 2010;

Vista la DGR 38-2683 del 3/10/2011 con cui si modificano alcune disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare";

vista la DGR 39 – 4156 del 12/06/2012 con cui vengono date disposizioni per l'emanazione di due bandi pubblici per l'anno 2012 sulla Misura 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare";

visto il Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del P.S.R. sopraccitato, che prevede per il periodo 2007–2013 la disponibilità finanziaria complessiva in termini di spesa pubblica per la Misura 124, Azione 1 di 9.229.935,00 euro, di cui 2.729.935,00 euro per le sfide Health Check;

vista la Determinazione Dirigenziale DD n. 1124 del 13/10/2011 con cui si apre il bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 'Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare' – sfide Health Check;

vista la DD n. 679 del 20 luglio 2012 con cui si sono aperti due bandi pubblici per la presentazione delle domande di ammissione al contributo sulla Misura 124 Azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare”, tra cui il “bando 2012-sfide Health Check”;

rilevato che, al termine dell’istruttoria, con DD n. 643 del 24/7/2013 sono state ammesse a finanziamento dieci domande di aiuto;

Vista la DGR n. 31 - 4009 dell’11.6.2012 con cui si approva la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale; per effetto di tale atto le competenze in materia di misura 124, az. 1 del PSR precedentemente in carico al Settore Servizi di Sviluppo Agricolo sono ora attribuite al Settore Servizi alle imprese;

Vista la DD n. 925 del 19/10/2012 relativa alla ripartizione dei compiti e responsabilità dei funzionari impiegati a vario titolo nella gestione delle domande di aiuto e delle pratiche presentate sulla Misura 124 azione 1;

rilevato che sono state presentate le due seguenti domande di variante: pratica n. 08000540750 (progetto “Comefaremo”, Capofila: Associazione regionale Produttori Latte Piemonte); pratica n. 08000540842 (progetto “syncere”, Capofila: Musso Energia);

acquisiti i due verbali della Commissione di valutazione redatti in data 14/5/2014 agli atti del Settore con cui si esprime parere favorevole alla domanda di variante della pratica n. 08000540750 e parere favorevole ad alcune modifiche presentate nella domanda di variante della pratica n. 08000540842;

ritenuto di approvare le suddette due domande di variante tenendo conto, per ciò che riguarda la domanda di variante della pratica n. 08000540842, delle indicazioni contenute nel verbale del 14/5/2014. Tali indicazioni comportano una diminuzione della spesa ammessa di euro 19.500,00 rispetto alla domanda di aiuto ammessa a finanziamento e una corrispondente diminuzione del contributo massimo concedibile di euro 12.420,00. Pertanto i nuovi valori di spesa ammessa e contributo massimo concedibile ammontano rispettivamente a euro 345.300,00 ed euro 218.630,00.

tenuto conto che, per la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

IL DIRIGENTE

visto gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
visto l’art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

tenuto conto di quanto definito in premessa

determina

1) di approvare la domanda di variante della seguente pratica, agli atti del Settore Servizi alle Imprese: pratica n. 08000540750 (prog. Comefaremo; beneficiario: Associazione regionale Produttori Latte Piemonte)

2) di dare atto che tale variante non determina variazioni nella spesa ammessa e nel contributo massimo concedibile;

3) di approvare alcune modifiche presentate nella domanda di variante della pratica 08000540842 (prog. Syncere; beneficiario: Musso Energia), agli atti del Settore Servizi alle Imprese, sulla base delle indicazioni contenute nel verbale della Commissione di valutazione del 14/5/2014;

4) di dare atto che l'approvazione di parte delle modifiche di cui al punto precedente determina una diminuzione della spesa ammessa di euro 19.500,00 rispetto alla domanda di aiuto ammessa a finanziamento e una corrispondente diminuzione del contributo massimo concedibile di euro 12.420,00. Pertanto i nuovi valori di spesa ammessa e contributo massimo concedibile della domanda di aiuto n. 08000540842 ammontano rispettivamente a euro 345.300,00 ed euro 218.630,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni. Tali termini decorrono a partire dal ricevimento della comunicazione relativa al presente atto che sarà trasmessa ai soggetti interessati con Raccomandata A/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco